

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

ALL. 1

FOTOGRAFIE:

ALL. 2-3-4

DISEGNI E RILEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

REFERIMENTI ALTRE SCHEDE (GSU; MA; RA; OA; SM; D;...):

REFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

Arch. Remo G. Lagani

IL SOPRINTENDENTE

(Prof. Arch. Aldo Ceccarelli)

DATA:

23 ott, 1977

L'Ospedale dei Poveri, (questo il nome dell'antica istituzione ospitiera nell'edificio), venne fondato intorno al 1670 dal vescovo di Bova, Mons. Contestabile.

L'istituzione in breve tempo divenne molto attiva, ed i locali iniziali vennero ampliati. Nel primo anni del Settecento l'edificio dell'Ospedale sorreggeva in posizione eminente nel luogo dove oggi è situato il coro della Cattedrale, e il corpo di fabbrica attuale ne costituiva una parte.

Con l'ingrandimento della Cattedrale, l'edificio venne rimaneggiato.

Danneggiato dai terremoti del 1785 e del 1806, esso venne riparato, ~~rimesso~~ e riadattato alle sue funzioni.

Documenti dell'Ottocento testimoniano la sua attività fervida.

Danneggiato dal terremoto del 1908, esso venne abbandonato, trovandosi in posizione pericolosa rispetto all'abitato.

Con l'estinzione dell'Istituto l'edificio passò di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che nel 1962, affidò all'ing. Talia, l'incarico di adattare le antiche strutture per ricavare i locali di una scuola di avviamento di tipo agrario (del. 53/1962).

TEMA URBANO:

Strada

PORTI AMBIENTALI:

Costo nella parte alta dell'abitato, l'edificio entra in diretto rapporto ambientale con l'antica rocca con i ruderi dell'antico castello, e con la vicina Cattedrale, unico edificio rimasto ancora in piedi nella zona dell'antico tessuto urbano.

1962- Progetto di ristrutturazione e riparazione per adattare l'antico edificio a Scuola.
Sono state conservate soltanto le strutture murarie portanti, ed è stata realizzata una copertura piana.

BIBLIOGRAFIA:

- F. MOSINO, Documenti per la Storia di Bova tra Seicento e Settecento, in "Historiae" n. 1/1976, p. 21
A. PELLEGRI, Il dialetto greco calabrese di Bova, Torino 1880, p. 260
D. TACCONE GALLUCCI, Regesti di Romani Pontefici per le Chiese di Calabria, Roma 1902, p. 403
V. CAFFIARI, La continuazione dell'Italia Sacra dell'Ughelli per i vescovi di Calabria dal 1700 al 1850, Napoli, 1913, p. 65
G. VALENTE, La Calabria nella legislazione Borbonica, Chiar. centrale, 1977, p. 321
A. V., Studio Globale del territorio per la localizzazione di aree idonee al trasferimento dell'abitato, Bova-Veggio C. 1977, p. 14

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1977						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERANEE			X															
STRUTTURE MURARIE				X														
COBERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOPPITI			X															
PAVIMENTI				X														
DICORAZIONI																		
PARANENTI																		
INTONACI INT.		X																
INTONACI EST.		X																

OSSERVAZIONI:

Lesioni sulle strutture murarie occidentali causate da movimenti del terreno.